



FONDAZIONE ANTIUSURA “SANT’IGNAZIO DA LACONI”, UN IMPEGNO CRESCENTE AUMENTANO LE PRATICHE EROGATE NEL TERRITORIO DELLA DIOCESI

COMUNICATO STAMPA

Settantacinque pratiche erogate nel corso del 2021, per un totale di due milioni 426mila 100 euro, con un incremento di 520mila euro rispetto all’anno precedente, pari al 27% circa. La proiezione per il 2022 vede i numeri destinati a crescere, se si pensa che il numero di pratiche erogate da gennaio a marzo è pari a 28, con un totale erogato di oltre 710mila euro. Un dato che, di per sé, induce a una profonda e amara riflessione. Gli ascolti effettuati in presenza sono stati 242. L’ammontare delle garanzie in essere al 31 dicembre 2021 è di 6 milioni 63mila 561 euro, riferite a 300 pratiche in corso di rimborso.

Le cifre inquadrano efficacemente l’attività svolta l’anno scorso dalla Fondazione Antiusura “Sant’Ignazio da Laconi”, diretta espressione della Caritas diocesana di Cagliari.

Breve relazione. Sono stati erogati finanziamenti con il massimo importo previsto dalle convenzioni per i mutui ipotecari. Il ricorso a questo tipo di finanziamento è ancora facilmente riconducibile alle pesanti ripercussioni economiche collegate al post pandemia. Negli ultimi mesi, infatti, con il riavvio delle attività giudiziarie, ci si ritrova sempre più ad affrontare situazioni estreme collegate agli innumerevoli pignoramenti immobiliari e altre procedure esecutive. Il costante dialogo con le banche convenzionate, ha rafforzato la collaborazione nel segno della corresponsabilità, sia in termini professionali sia in termini più strettamente umani. Gli istituti di credito hanno moltiplicato l’impegno per venire incontro alle crescenti problematicità che le pratiche di prevenzione all’usura spesso presentano: grazie a questa disponibilità, la maggior parte di esse sono andate a buon fine.

Un po’ di storia. Dal 2004, anno di avvio del servizio, la Fondazione Antiusura “Sant’Ignazio da Laconi” ha effettuato una media di circa 300 ascolti l’anno ed erogato 728 pratiche (*vedi tabella*), per un totale di oltre 14 milioni di euro, in buona parte provenienti dal Fondo di Prevenzione erogato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze. In considerazione dell’emergenza economica e sanitaria, e dell’enorme lavoro svolto dalle Fondazioni in Sardegna, l’Assessorato regionale alla Programmazione e Bilancio ha provveduto ad iscrivere a bilancio, attraverso la L.R. n. 30 del 15 dicembre 2020, somme destinate ad incrementare il fondo di garanzia.

I prestiti che vengono concessi attraverso le convenzioni con le banche, godono di un tasso di interesse agevolato rispetto a quello applicato normalmente dal mercato. Attraverso il prestito personale si chiudono tutte le posizioni debitorie della persona beneficiaria, di modo che possa essere liberata da tutte le rate e di averne una sola: quella nei confronti della banca erogatrice. Attualmente le banche con le quali la Fondazione antiusura svolge la sua attività sono tre, e tutte hanno messo a disposizione, per l’istruttoria delle pratiche della Fondazione, apposite risorse umane che hanno permesso di accorciare notevolmente i tempi di istruttoria e successiva liquidazione delle pratiche deliberate.

Il ruolo della Fondazione. Il ruolo della Fondazione, ovviamente, non si esaurisce solo nella concessione di garanzie dei finanziamenti mediante le convenzioni bancarie, bensì svolge un’importante funzione pedagogica che ha l’orizzonte preventivo ed educativo al buon utilizzo del denaro, oltre che della sensibilizzazione e proposizione di politiche attive volte all’impegno sul fronte della finanza etica, lo sviluppo dell’autoimpiego per il rilancio dell’economia, il lavoro in rete, ecc. A tal proposito, nel corso del 2021, sono partiti due tirocini formativi attraverso l’attivazione di convenzioni con l’Università degli studi di Cagliari, Facoltà di Economia, in favore di due laureandi della durata di 150 ore cadauno. Inoltre, è costante la campagna di comunicazione che non si ferma a raccontare i

numeri, pur importanti, in maniera asettica: essi devono far emergere le storie, le testimonianze e quindi le persone che si incontrano.

A ottobre, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha promosso come mese dell'educazione finanziaria, la Fondazione ha organizzato un incontro sull'educazione finanziaria con i ragazzi del Servizio Civile che prestano la loro opera in diversi servizi della Caritas Diocesana, e ha partecipato anche a convegni promossi dalle varie realtà della rete del credito locale.

La Fondazione antiusura "Sant'Ignazio da Laconi" fa parte della Consulta nazionale Antiusura – associazione volontaria di Fondazioni e Associazioni antiusura con esplicite finalità cristiane – e rientra nelle azioni di promozione umana promosse dalla C.E.I. in seguito all'aggravarsi del fenomeno dell'usura, con l'intento di far emergere uno squallido reato spesso tenuto nell'ombra dalle stesse vittime.

Le Fondazioni Antiusura operano in Italia da 25 anni come "ospedali da campo" rivolti a sottrarre le vittime dalla tirannia del denaro. Negli anni però sono cambiati i volti dei carnefici e delle vittime. L'indebitamento è il grande portone che fa cadere migliaia di persone e di famiglie in un baratro sempre più profondo che porta all'usura.

I modelli consumistici e la diffusa incapacità di pianificare un corretto bilancio familiare alimentano il meccanismo dell'indebitamento, che negli anni ha trascinato un numero crescente di persone lungo la scoscesa china che conduce alla povertà e alla miseria. La perdita del lavoro è la principale causa di malessere delle persone e delle famiglie che, se in precedenza potevano contare sulla stabilità reddituale (e, quindi, avere anche una certa serenità nell'affrontare spese improvvise), sempre più spesso si ritrovano senza quelle risorse finanziarie che possano far fronte alle spese quotidiane che una normale famiglia deve sostenere per assicurarsi quantomeno una vita dignitosa, anche se con enormi difficoltà.

ANNO	N. PRATICHE	IMPORTI EROGATI
2004	2	€ 30.000,00
2005	6	€ 61.000,00
2006	6	€ 56.000,00
2007	9	€ 119.000,00
2008	17	€ 200.000,00
2009	54	€ 509.790,00
2010	57	€ 790.900,00
2011	35	€ 580.000,00
2012	34	€ 521.140,00
2013	72	€ 1.010.130,00
2014	30	€ 460.600,00
2015	29	€ 546.800,00
2016	38	€ 879.500,00
2017	62	€ 1.335.500,00
2018	56	€ 1.616.900,00
2019	72	€ 1.660.000,00
2020	74	€ 1.905.620,00
2021	75	€ 2.426.100,00
TOTALE	728	€ 14.718.790,00

Tabella generale

Cagliari, 22 aprile 2022